



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** l’articolo 1, commi 228, 230, e 231, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, che, al fine di sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale e i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi delle micro, piccole e medie imprese, ha disposto l’introduzione, per i due periodi d’imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2018, di un contributo, nella forma di voucher, per l’acquisto di consulenze specialistiche relative a tali processi;

**VISTO** il decreto del Ministero dello sviluppo economico 7 maggio 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n.152 del 1° luglio 2019, n. 152, recante, in attuazione del comma 228, del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, le disposizioni applicative del predetto contributo in forma di voucher, a beneficio delle micro, piccole e medie imprese, per l’acquisto di consulenze specialistiche in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 6, comma 1, del decreto ministeriale 7 maggio 2019, che prevede che, con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, è approvato il modello di domanda di ammissione al contributo e sono stabiliti i termini per la relativa presentazione, nonché sono stabiliti i criteri di valutazione delle domande e per l’assegnazione prioritaria delle risorse disponibili;

**VISTO** il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 16 ottobre 2023, che disciplina, ai sensi del richiamato articolo 6, comma 1, del decreto ministeriale 7 maggio 2019, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e le procedure di concessione ed erogazione del voucher nell’ambito del secondo sportello attuativo dell’intervento di cui all’articolo 1, commi 228, 230, e 231, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, fissando l’apertura dello sportello al giorno 29 novembre 2023;

**VISTO** l’articolo 3, comma 1, del decreto direttoriale 16 ottobre 2023, nel quale è stabilito che la dotazione finanziaria disponibile, ai fini della concessione del voucher nell’ambito della procedura disciplinata dallo stesso decreto direttoriale, comprensiva degli oneri di gestione dell’intervento agevolativo di cui all’articolo 6, comma 3, del decreto 7 maggio 2019, ammonta a euro 75.000.000,00 ed è riferita allo stanziamento previsto per l’annualità 2021 dall’articolo 1, comma 231, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dall’articolo 60, comma 4, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104;

**VISTO**, inoltre, l’articolo 5, comma 1, del decreto direttoriale 16 ottobre 2023, che prevede



che le agevolazioni sono concesse, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, nei limiti della dotazione finanziaria stabilita all'articolo 3, comma 1, del medesimo decreto direttoriale 16 ottobre 2023, tenuto conto delle riserve previste al comma 2 del medesimo articolo;

**VISTO**, inoltre, l'articolo 5 del decreto direttoriale 16 ottobre 2023, nel quale sono disciplinate le procedure di concessione del voucher e, in particolare, il comma 4 del medesimo articolo, che stabilisce che il *Ministero* procede, entro 90 giorni dal termine di chiusura dello sportello di presentazione delle domande, ad adottare uno o più provvedimenti cumulativi di concessione delle agevolazioni con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, da pubblicare sul sito web del *Ministero* ([www.mimit.gov.it](http://www.mimit.gov.it));

**VISTO** il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 29 novembre 2023, con il quale è comunicato l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per la concessione del voucher ed è conseguentemente disposta, con effetto dalle ore 19:00 dello stesso giorno, la chiusura dello sportello;

**VISTO** il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 5 febbraio 2024, con il quale sono stati definiti, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, dell'ammontare delle risorse finanziarie disponibili e dell'applicazione delle riserve previste dal predetto decreto direttoriale 16 ottobre 2023 i seguenti elenchi:

- nell'allegato A, contenente le domande di agevolazione che risultano finanziabili;
- nell'allegato B, relativo alle istanze che, pur risultando finanziabili, necessitano di un approfondimento istruttorio;
- nell'allegato C, riportante le istanze che non risultano finanziabili per effetto dell'esaurimento delle risorse disponibili;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 1, comma 3, del citato decreto direttoriale 5 febbraio 2024, che dispone che le iniziative, di cui all'allegato C, non risultano finanziabili per effetto dell'esaurimento delle risorse disponibili potranno essere ammesse alle agevolazioni, fermo restando il positivo esito delle verifiche istruttorie previste dal decreto direttoriale 16 ottobre 2023, qualora si rendessero disponibili risorse finanziarie per l'intervento, in conseguenza a eventuali rinunce, dinieghi e revoche, ovvero a ulteriori stanziamenti di legge;

**VISTO** il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 30 maggio 2023, con il quale, con riferimento al primo sportello attuativo dell'intervento di cui all'articolo 1, commi 228, 230, e 231, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, è stata comunicata ai soggetti beneficiari che non hanno realizzato il progetto di innovazione la decadenza dalle agevolazioni, in conseguenza della quale è disimpegnato l'importo di euro 29.379.200,32, disponibile sul conto corrente bancario dedicato alla misura e intestato all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a.- Invitalia;

**VISTO** il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy del 16 febbraio 2024, con cui vengono assegnate all'intervento agevolativo di cui all'articolo 1, commi 228, 230, e 231, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ad integrazione della dotazione finanziaria di cui all'articolo 3, comma 1,



del decreto direttoriale 16 ottobre 2023, risorse aggiuntive per euro 13.703.408,21, a valere sul “Programma nazionale complementare di azione e coesione imprese e competitività 2014-2020”, comprensive degli oneri di gestione di cui all’articolo 6, comma 3 del decreto ministeriale 7 maggio 2019;

**TENUTO CONTO** che le predette risorse stanziare dal decreto ministeriale 16 febbraio 2024 possono essere utilizzate per la concessione delle agevolazioni previste dall’ articolo 1, commi 228, 230, e 231, della legge n. 145 del 2018, relative a progetti localizzati nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;

**RITENUTO** opportuno, al fine di perseguire la maggiore efficacia dell’intervento avente ad oggetto la concessione di voucher per la consulenza in innovazione di cui all’articolo 1, commi 228, 230, e 231, della legge n. 145 del 2018, incrementare ulteriormente la dotazione finanziaria complessiva disponibile nell’ambito dello sportello attuato con il decreto direttoriale 16 ottobre 2023 in modo da consentire il sostegno delle iniziative presentate e ritenute ammissibili all’agevolazione nei restanti territori regionali;

**CONSIDERATO** che per assicurare la copertura integrale delle agevolazioni complessivamente richieste nell’ambito dello sportello di cui al citato decreto direttoriale 16 ottobre 2023, anche tenuto conto della dotazione aggiuntiva assegnata dal decreto ministeriale 16 febbraio 2024, risultano necessarie ulteriori risorse per un importo di euro 25.680.154,00 individuate nell’ambito della dotazione disimpegnata a valere sull’intervento di cui all’articolo 1, commi 228, 230, e 231, della legge n. 145 del 2018 a seguito dell’adozione del summenzionato decreto direttoriale 30 maggio 2023;

**VISTO** l’articolo 2 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, il quale dispone che il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di “Ministero delle imprese e del made in Italy”;

**VISTO** il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 174, concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 2023;

**VISTA** la nomina del dott. Giuseppe BRONZINO a Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy - Dipartimento per le politiche per le imprese - avvenuta con D.P.C.M. del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 2024 al n. 200;

## **DECRETA:**

### **Articolo 1**

#### *(Concessione delle agevolazioni)*

1. In conseguenza dell’esito positivo delle verifiche di cui all’articolo 5, comma 4, del decreto direttoriale 16 ottobre 2023, è concessa l’agevolazione alle domande riportate nell’allegato A al presente decreto, tenuto conto dell’ordine cronologico di presentazione delle istanze, dell’ammontare delle risorse finanziarie disponibili per l’intervento citate in premessa e dell’applicazione delle riserve di cui all’articolo 3, comma 2, del medesimo decreto direttoriale 16 ottobre 2023. Nell’elenco di cui all’allegato A, è riportato l’importo dell’agevolazione concessa, il relativo codice “COR” rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti e il codice “CUP” che, in attuazione di quanto disposto dalla



circolare direttoriale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy n. 267782 del 12 luglio 2023, recante “*Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 – Indicazioni operative sul Codice unico di progetto (CUP)*” è stato comunicato a tutti i soggetti proponenti a seguito della presentazione dell’istanza di agevolazione.

2. È riportato, nell’allegato B, l’elenco delle domande di agevolazione che, tenuto conto dell’ordine cronologico di presentazione delle istanze e dell’ammontare delle risorse finanziarie disponibili per l’intervento, risultano finanziabili e per le quali è necessario un approfondimento istruttorio. Il Ministero, previa eventuale acquisizione degli ulteriori elementi utili alla definizione della valutazione, procederà, in caso di esito positivo delle verifiche inerenti il possesso dei requisiti di ammissibilità, alla concessione delle agevolazioni con successivo provvedimento.

## **Articolo 2**

*(Disposizioni finali)*

1. Il presente decreto è pubblicato, ai sensi dell’articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, sul sito web istituzionale [www.mimit.gov.it](http://www.mimit.gov.it). Con la predetta modalità di pubblicazione è assolto l’obbligo di comunicazione in merito alla concessione dell’aiuto per le iniziative di cui all’articolo 1, comma 2.

2. Le agevolazioni concesse all’articolo 1, comma 1, sono erogate alle imprese beneficiarie secondo le modalità stabilite all’articolo 7 del decreto direttoriale 16 ottobre 2023. Con apposito avviso, che verrà pubblicato nella sezione dedicata alla misura, presente sul sito internet del *Ministero* ([www.mimit.gov.it](http://www.mimit.gov.it)), saranno rese note i termini e le modalità di accesso alla procedura informatica per la presentazione delle richieste di erogazione delle agevolazioni da parte delle imprese beneficiarie.

II DIRETTORE GENERALE  
(Giuseppe Bronzino)